

# **Augusta. Vinciullo: "Basta con il porto commerciale imprigionato dalle carrette del mare"**

“A oltre un anno dall’arrivo di grosse imbarcazioni con migranti al porto commerciale di Augusta le banchine, nonostante le assicurazioni continuano a essere prigioniere di queste navi”. La denuncia è del deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che spiega: “Dal loro arrivo ad oggi, abbiamo interessato tutti: ministeri, prefettura, dogane, dipartimento regionale delle Capitanerie di porto, ognuno per la parte di propria competenze e ci hanno assicurato che non c’erano problemi, questione di giorni, qualcuno si è spinto perfino a parlare di questione di ore”. E Vinciullo non ci sta più: “Non si può distruggere il porto commerciale di Augusta per incapacità assoluta di garantire risposte certe a chi ha fatto investimenti e vorrebbe che il porto anziché un monumento all’inefficienza e all’incapacità amministrativa, fosse invece luogo d’approdo per merci e quindi per lavoro. Torniamo, e per l’ultima volta, a chiedere a chi ha competenze specifiche sulla questione a pronunciarsi definitivamente sulla vicenda”. Il deputato regionale conclude: “Vorremmo vedere il bando, l’inizio dei lavori o più semplicemente che queste due navi, anziché essere depositate nel porto commerciale di Augusta, venissero depositate in altri porti commerciali”.